



COMUNE DI TURRIACO

Provincia di Gorizia

Piazza Libertà, 34 – 34070- C.F. 00122480312

Servizio Tecnico

U.O. – Lavori Pubblici e Patrimonio

DETERMINAZIONE n° 24/tec – 06 febbraio 2013

Oggetto: Concessione di suolo comunale per la realizzazione di un punto di ristoro all'interno del Parco dell'Isonzo. Approvazione Bando pubblico.

Il responsabile del servizio

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 di data 23.01.2013 recante "concessione di un'area ricadente all'interno della perimetrazione del parco dell'Isonzo";

CONSIDERATO che la Giunta Comunale ha individuato il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa relativa al canone annuale di concessione;

CONSIDERATO che è pertanto necessario, sulla base delle indicazioni della Giunta Comunale, con la deliberazione sopra citata, procedere ad approvare apposito Bando Pubblico, stabilendo altresì una disciplina di dettaglio per tutti gli aspetti tecnici e economici necessari per la formazione della graduatoria e l'individuazione del vincitore;

DATO ATTO che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa;

VISTI:

– i regolamenti comunali per l'asporto dei rifiuti solidi urbani e per l'occupazione del suolo pubblico;

– il vigente Statuto comunale;

– il D. Lgs. 18 agosto 2000, n°267;

– il D.Lgs 163/2006;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione consiliare n. 13 del 30 aprile 2012 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2012;

VISTA la deliberazione giunta n. 37 del 21 maggio 2012 con la quale è stato approvato il Piano delle Risorse per l'anno 2012;

DETERMINA

1. Di approvare il "bando pubblico per la concessione di un'area ricadente all'interno del parco dell'Isonzo" allegato A) alla presente Determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare i seguenti documenti, che costituiscono allegati al Bando sopra citato:

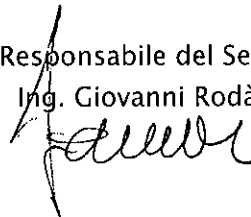
Allegato A – Planimetria dell'area interessata

Allegato B - Domanda di concessione;

Allegato C - offerta economica.

3. Di stabilire che le modalità di pubblicità del Bando consisteranno nella pubblicazione all'Albo pretorio, sul sito internet del Comune di Turriaco e della Regione FVG.

Il Responsabile del Servizio
Ing. Giovanni Rodà



Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

2/2/2013
Turriaco,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

.....
(Gabriella PERES)



Il presente Atto viene trasmesso ai seguenti Uffici:

- Sindaco
- Segreteria Comunale
- Ufficio Ragioneria
- Unità Operativa Edilizia Privata ed Urbanistica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



.....
(Giovanni RODÀ)

Visto,

Turriaco,

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

Ai sensi del 2° comma dell'art. 10 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il presente atto viene pubblicato all'albo del Comune dal al

Turriaco,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

.....
(Flavia PIAPAN)



COMUNE DI TURRIACO

Provincia di Gorizia

Piazza Libertà, 34 - 34070 - C.F. 00122480312

Servizio Tecnico

U.O. - Lavori Pubblici e Patrimonio

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI UN'AREA RICADENTE ALL'INTERNO DEL PARCO DELL'ISONZO

Alla presente procedura si applicano le sole disposizioni del D.Lgs. 163/2006 espressamente richiamate negli atti di gara.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visti:

- la deliberazione giuntale n. 5 di data 23 gennaio 2013
- la determinazione n.24 di data 06 febbraio 2013
- il D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche;
- il Regolamento comunale per l'occupazione del suolo pubblico;

RENDE NOTO

che è indetta una gara per la concessione di un'area all'interno del Parco dell'Isonzo per la realizzazione di un punto di ristoro per la somministrazione di alimenti e bevande, come individuata nella planimetria *allegato A)* con evidenziata l'area da destinare all'occupazione del suolo pubblico.

1. CARATTERISTICHE DELL'AREA E DELL'ATTIVITÀ DA ASSEGNARE

Per la realizzazione del punto di ristoro è prevista l'assegnazione di una superficie di 40 mq, oltre ad una superficie di area di pertinenza per un totale complessivo massimo di 1250 mq.

A carico dell'assegnatario è previsto il posizionamento e lo svuotamento dei cestini portarifiuti, lo sfalcio dell'erba, la pulizia, l'eventuale annaffiatura e la manutenzione dell'intera area verde di pertinenza oggetto della concessione, la pulizia degli altri spazi fruibili ivi situati, alle condizioni tutte stabilite nell'allegato disciplinare d'oneri.

Alla scadenza della concessione il concessionario dovrà rimuovere la struttura e ripristinare lo status quo ante a propria cura e spese.

Qualsiasi miglioramento o addizione apportati sulle aree oggetto di concessione e relative pertinenze al cessare della concessione stessa, per qualsiasi causa, resteranno in proprietà ed in uso dell'Amministrazione comunale senza che il concessionario possa vantare alcun diritto in termini di indennizzo, rivalsa, ristoro o quant'altro.

Nel punto di ristoro da realizzare potrà svolgersi esclusivamente l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Le potenziali attività complementari di intrattenimento verranno valutate ed eventualmente autorizzate dall'amministrazione.

2. DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è fissata in cinque anni a decorrere dalla data di ottenimento dell'Autorizzazione paesaggistica riferita al posizionamento del punto di ristoro o, in caso di disponibilità della stessa, dalla data di stipula dell'atto di concessione.

L'atto di concessione sarà comunque stipulato entro sei mesi dall'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art.20 della L.R. 19/2009, che di seguito si riporta, è obbligo per l'aggiudicatario dotarsi di idoneo titolo di autorizzazione in precario per il periodo di effettivo posizionamento della struttura:

Art. 20

(Autorizzazione temporanea per interventi in contrasto con gli strumenti urbanistici comunali)

1. Il Comune può autorizzare a titolo precario interventi edilizi, ancorché difforni dalle previsioni degli strumenti urbanistici comunali approvati o adottati, qualora siano destinati al soddisfacimento di documentate esigenze di carattere improrogabile e transitorio, non altrimenti realizzabili. L'autorizzazione in precario non sostituisce le altre autorizzazioni previste dalla legge ed è rilasciata secondo le procedure e le modalità previste nel regolamento edilizio comunale.

2. L'autorizzazione di cui al comma 1 indica espressamente il periodo di validità dell'atto nel massimo di un anno, prorogabile, per comprovati motivi, fino a tre anni complessivi dalla data del rilascio. Il termine di validità delle autorizzazioni a titolo precario relative a opere necessarie per la continuazione dell'esercizio di pubbliche funzioni o servizi corrisponde al periodo necessario alla realizzazione o al recupero delle opere pubbliche a ciò destinate.

3. L'autorizzazione a titolo precario può essere motivatamente revocata, senza indennizzo, prima della scadenza del termine finale di validità per motivi di pubblico interesse.

4. Nel caso in cui alla scadenza dell'atto, ovvero nel caso di revoca del medesimo, il titolare dell'autorizzazione non provveda alla demolizione dell'opera e al ripristino dello stato dei luoghi, l'opera è demolita e lo stato dei luoghi è ripristinato con ordinanza del dirigente o del responsabile del competente ufficio comunale a spese dei responsabili dell'abuso.

5. La demolizione dell'opera e il ripristino dello stato dei luoghi di cui al comma 4 non trovano applicazione nel caso in cui il Consiglio comunale dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con gli strumenti di pianificazione regionale o con rilevanti interessi urbanistici, ambientali e paesaggistici

La proroga prevista potrà essere rilasciata previa istanza scritta, da parte dell'assegnatario, 30=(trenta) giorni prima della scadenza.

Non è ammesso il sub-ingresso nella titolarità della gestione.

3. MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA E TERMINI

Le istanze, redatte esclusivamente da soggetti aventi maggior età, devono essere presentate allegando copia degli elaborati di progetto e delle relazioni tecniche relative alla struttura da realizzare a firma di tecnico abilitato.

Le istanze, devono pervenire in un unico plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, recante la seguente dicitura "GARA PER L'ASSEGNAZIONE DI UN'AREA PUBBLICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PUNTO DI RISTORO PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE", all'Ufficio Protocollo del Comune di Turriaco, piazza Libertà 34 entro le ore 12.00 del 27 febbraio 2013.

Il plico predetto dovrà contenere:

a) Una busta chiusa recante la dicitura "*Busta n. 1 - Documentazione Amministrativa*", contenente:

– **domanda di ammissione**, come da *allegato B*);

– **cauzione provvisoria** corrispondente al 10% del canone annuale a base d'asta

In caso di ATI la garanzia fideiussoria dovrà esser prodotta:

ATI costituito, dal soggetto mandatario con l'indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento ;

ATI costituendo, da uno dei soggetti raggruppandi con l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutti i soggetti raggruppandi .

– copia fotostatica di un **documento d'identità** in corso di validità del sottoscrittore/i della domanda di partecipazione e della dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 ;

– eventuale **Atto costitutivo** dell'ATI o del Consorzio costituiti, ovvero, in caso di costituendo ATI o Consorzio ordinario di concorrenti, l'impegno, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i componenti, in caso di aggiudicazione, a costituirsi giuridicamente mediante atto pubblico, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato nella domanda di partecipazione quale mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In ipotesi di ATI o consorzi da costituirsi la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale o da un procuratore speciale di ciascun partecipante. La dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di ciascun partecipante ATI/ Consorzi, costituiti e costituendi.

b) Una busta chiusa recante la dicitura "*Busta n. 2 - Documentazione Tecnica*", contenente:

– elaborati progettuali: relazione illustrativa, planimetria dell'area a firma di tecnico abilitato corredata da depliant, schemi e quanto altro ritenuto idoneo a illustrare la tipologia e le dimensioni del punto di ristoro che si intende posizionare.

– relazione metodologica che illustri la qualità dell'idea progettuale, il pregio tecnico, la funzionalità e gli aspetti migliorativi del contesto complessivo dell'area del Parco, secondo paragrafi distinti sulla base dei criteri di aggiudicazione di cui al punto 4., lett. b) del bando.

c) Una busta chiusa recante la dicitura "*Busta n. 3 - Offerta Economica*", contenente l'offerta economica redatta sul modello *allegato C*).

Ai fini della prova del rispetto del termine per la presentazione delle offerte farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo. Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12,00 del giorno sopra stabilito o sul quale non sia stato riportato l'oggetto della presente gara.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla scorta dei criteri di valutazione di seguito indicati:

a) OFFERTA ECONOMICA max punti 20

L'offerta economica dovrà essere in una percentuale di aumento sul canone annuale, limitata a due decimali. All'offerta economica migliore per l'Amministrazione viene attribuito il punteggio Max di punti 20.

Alle altre offerte verranno assegnati i punteggi derivanti dall'applicazione della seguente formula:

$$Q_i = (20 \times P_i) / P_{\max}$$

dove

Q_i = punteggio attribuito all'offerta i_{esima}

P_i = canone offerto dalla ditta i_{esima}

P_{\max} = canone massimo offerto

b) OFFERTA TECNICA max punti 80

*** Qualità dell'idea progettuale, pregio tecnico e funzionalità** **max punti 25**

Verrà valutata la capacità del progetto e delle correlate attività di inserirsi armonicamente nell'ambiente circostante e di valorizzare l'area oggetto della concessione, anche mediante interventi di sistemazione degli spazi attigui e di collocazione di nuovi elementi di arredo urbano. Rispetto alle opere da realizzare verranno valutati l'entità delle stesse, la qualità dei materiali utilizzati, gli accorgimenti tecnici adottati, nonché la qualità estetica e funzionale. Una valutazione al presente criterio inferiore a 10 punti, comporta l'esclusione automatica dalla procedura di gara.

*** Aspetti migliorativi del contesto complessivo dell'area Parco** **max punti 35**

Saranno valutate come migliorative le attività, non strettamente connesse con l'esercizio commerciale, che incrementino la qualità della fruibilità nell'area complessiva del Parco dell'Isonzo durante l'orario di apertura. A titolo semplificativo: ampliamento dell'area di pulizia, manutenzione attrezzatura, promozione di convenzioni con associazione del territorio per attività culturali, ricreative o ludiche (centri estivi, educazione fisica,.....), capacità attrattive, ecc.... La proposta potrà essere avvalorata da idonee dichiarazioni di interesse da parte delle associazioni sportive, Onlus. Ecc... L'offerta tecnica verrà tanto più apprezzata dalla Commissione giudicatrice quanto più la proposta presenterà il carattere della realizzabilità e dell'efficacia e soddisferà le esigenze dell'utenza.

*** valorizzazione attività lavorativa** **max punti 10**

Verrà attribuito un punteggio diretto qualora l'aggiudicatario si obblighi ad impiegare lavoratori in stato di disoccupazione, cassa integrazione, iscrizione nelle liste di mobilità, residenti nel Comune di Turriaco. Verrà inoltre favorita l'imprenditoria femminile (L.215/92)

Ad ogni offerta tecnica, la Commissione giudicatrice attribuirà un punteggio massimo di 80 punti secondo i seguenti criteri:

QUALITÀ DELL'IDEA PROGETTUALE, PREGIO TECNICO E FUNZIONALITA' DELLA SOLUZIONE PROPOSTA (Max 25 punti)	
Attribuzione diretta del punteggio	
Valutazione : Ottimo Il punto di ristoro si inserisce armonicamente nell'ambiente circostante e valorizza l'area urbana nella quale deve essere collocato, anche mediante interventi di sistemazione degli spazi attigui e di collocazione di nuovi elementi di arredo urbano. Vengono utilizzati materiali di pregio, con una eccellente qualità delle rifiniture e degli accessori.	25
Valutazione : Buono Il punto di ristoro si inserisce adeguatamente nell'ambiente circostante e contribuisce al decoro dell'area nella quale deve essere collocato, pur non prevedendo rilevanti migliorie degli spazi circostanti. Vengono utilizzati materiali di pregio, con una buona qualità delle rifiniture e degli accessori.	20

Valutazione : Discreto Il punto di ristoro si inserisce in maniera sufficientemente coerente nel tessuto urbano circostante e si ritiene che la qualità dell'intervento proposto sia complessivamente adeguato anche in carenza di elementi progettuali da cui possa evincersi una qualità superiore	15
Valutazione : Sufficiente La qualità complessiva della struttura proposta è tale da non apportare alcun contributo alla valorizzazione della zona in cui si inserisce ovvero non è possibile rilevare, dal progetto presentato, elementi sufficienti alla valutazione della sua qualità.	10

ASPETTI MIGLIORATIVI DEL CONTESTO COMPLESSIVO DELL'AREA PARCO (Max 35 punti) Attribuzione del punteggio mediante confronto a coppie	
Capacità di promozione di attività <u>gestite direttamente dall'aggiudicatario</u> atte ad assicurare una migliore qualità della fruibilità dell'area complessiva del Parco dell'Isonzo.	20
Presentazione di attività in collaborazione con Associazioni <u>presenti sul territorio</u> ed iscritte all' <i>Albo comunale delle Associazioni</i> .	8
Presentazione di attività in collaborazione con Organizzazioni non a scopo di lucro (ass.sportive, assoc.di volontariato, ecc..) <u>non presenti</u> sul territorio.	7

VALORIZZAZIONE ATTIVITA' LAVORATIVA (Max 10 punti) Attribuzione punteggio diretto	
Impegno ad impiegare lavoratori in stato di disoccupazione, cassa integrazione o iscrizione nelle liste di mobilità	5
Domanda presentata da imprenditoria femminile (L.215/92)	4
Impiego personale residente nel comune di Turriaco	1

L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Il canone annuale di concessione posto a base di gara, è fissato in € 800,00=(ottocento). Il canone annuale offerto in rialzo rispetto alla base di gara dovrà essere versato al Comune di Turriaco contestualmente alla stipula dell'atto di concessione. Il pagamento dei canoni successivi al primo dovranno essere versati, a pena di decadenza della concessione, entro dieci giorni dalla scadenza delle annualità.

4. REQUISITI SOGGETTIVI

Il richiedente deve essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti soggettivi e morali di ordine generale previsti dall'art.38 del D.Lgs 163/2006, dall'art. 2 della L. n. 287/1991, dall'art. 71 della L. 59/2010.

5. REQUISITI OGGETTIVI

Il punto di ristoro da realizzare dovrà avere i seguenti requisiti, risultanti dal progetto da allegare alla domanda:

- a. superficie non superiore a mq. 40 ed un'altezza non superiore a 3,50 m. di altezza;
- b. le pertinenze dovranno essere accessibili al pubblico e osservare la normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche.
- c. La struttura deve essere di tipo precario e facilmente amovibile, con tassativa esclusione, quindi, di qualsiasi costruzione in muratura.
- d. la struttura deve essere collocata nell'area interna del Parco dell'Isonzo, di proprietà comunale, che risulta esattamente individuata nella planimetria e nelle foto, che figurano come allegato A) al presente bando;
- e. La struttura dovrà adattarsi pienamente dal punto di vista non solo urbanistico ma anche estetico-ambientale, alle caratteristiche dei luoghi ed essere conforme ai parametri fissati dal presente bando.
- f. Eventuali impianti di aerazione o condizionamento, gruppi elettrogeni e altre apparecchiature di servizio alla struttura, dovranno essere posti in modo tale da non arrecare disturbo alla circolazione pedonale e ai mezzi preposti alla manutenzione della porzione di argine interessata dall'area in concessione e dovranno in ogni caso essere opportunamente protetti e inseriti nella struttura in modo tale da non arrecare pregiudizio estetico ed essere conformi alle prescrizioni in materia di inquinamento acustico e/o luminoso.

6. LICENZE E AUTORIZZAZIONI

Il richiedente dovrà dotarsi di idoneo atto autorizzativo temporaneo. La struttura ultimata dovrà essere in regola con quanto previsto dall'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004 per la somministrazione di alimenti e bevande; prima dell'inizio dell'attività commerciale, e dovrà inoltre essere munito dell'autorizzazione sanitaria e dell'autorizzazione paesaggistica.

La struttura, pertanto, dovrà essere realizzata in modo tale da avere tutti i requisiti tecnici, igienico-sanitari, estetici, per ottenere le varie autorizzazioni;

Se la struttura non avrà i requisiti prescritti dalla legge, gli Uffici Comunali non saranno vincolati in alcun modo al rilascio delle relative autorizzazioni;

È fatto, inoltre, divieto nell'ambito della gestione dell'attività, l'installazione di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento e gioco (videogiochi).

7. INIZIO ATTIVITÀ

L'attività di somministrazione di alimenti e bevande dovrà iniziare **tassativamente entro trenta giorni dal posizionamento della struttura** con il possesso di tutte le autorizzazioni e

licenze prescritte dalla normativa vigente, pena la revoca della concessione.

8. INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

Il concessionario, in corso di contratto, ha la facoltà di proporre interventi migliorativi tesi a rendere maggiormente fruibile l'area di pertinenza.

9. APERTURA OFFERTE

Seduta pubblica il giorno 1 febbraio 2013 ore 12,00 presso il Comune di Turriaco, piazza Libertà 34.

10. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

Incaricati/delegati dei partecipanti.

11. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Alla redazione della graduatoria provvederà una commissione giudicatrice nominata secondo quanto previsto dell'art. 84 del D.lgs 163/06, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, con determinazione del Responsabile del Servizio. Ad ogni offerta verrà attribuito un punteggio massimo di 100 punti.

La Commissione verificata la completezza e la regolarità della documentazione contenuta nella busta "A", procederà all'apertura delle buste "B", presentate dai soggetti ammessi per accertarne il contenuto. Successivamente la Commissione procederà, in seduta riservata a attribuire il punteggio in relazione al merito tecnico del progetto.

La Commissione giudicatrice potrà essere supportata dalla Commissione Locale del paesaggio del Comune di Turriaco. Dopo la valutazione del progetto, in seduta pubblica, di cui verrà data comunicazione, saranno aperte le buste n.2 "Offerta economica".

Il punteggio complessivo del merito tecnico e dell'offerta economica inferiore a punti 30, costituisce causa di esclusione dalla procedura di aggiudicazione.

L'assegnazione dell'area verrà effettuata all'offerente che abbia conseguito il maggiore punteggio. In caso di parità di punteggio, l'assegnazione provvisoria avverrà tramite sorteggio. La graduatoria formata verrà pubblicata all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune di Turriaco e della Regione FVG.

Dopo l'aggiudicazione provvisoria l'Amministrazione si riserva di effettuare tutti i controlli sui requisiti soggettivi dell'Aggiudicatario, di cui alla Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà ex DPR 445/2000. Espletati tali controlli si procederà all'aggiudicazione definitiva. Il vincitore sarà avvisato all'indirizzo dichiarato in sede di offerta.

Al fine della sottoscrizione dell'atto di concessione, l'aggiudicatario dovrà inoltre esibire gli originali o la copia conforme dei titoli posseduti, oltre al deposito della cauzione definitiva.

La mancata presentazione della documentazione di cui sopra comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e l'assegnazione della concessione al concorrente immediatamente successivo in graduatoria, con l'avviso di quest'ultimo tramite lettera raccomandata. E' prevista inoltre la decadenza dall'aggiudicazione e l'assegnazione della concessione al concorrente immediatamente successivo in graduatoria, qualora entro il termine di sei mesi dall'aggiudicazione definitiva non venga dato avvio all'attività.

12. COMPITI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario dovrà provvedere a proprie spese alla sistemazione dell'area interessata dall'attività di che trattasi, al posizionamento e svuotamento dei cestini portarifiuti, all'eventuale sfalcio dell'erba, alla pulizia, annaffiatura e manutenzione dell'intera area verde di pertinenza oggetto della concessione.

In particolare dovrà:

- a) Garantire la fruizione incondizionata dell'area durante l'orario di apertura dell'esercizio;
- b) Provvedere alla cura del verde esistente attraverso l'annaffiatura, la potatura, lo sfalcio dell'erba secondo le normali regole del giardinaggio.
- c) Garantire le pulizie complessive provvedendo allo svuotamento periodico dei cestini portarifiuti ed alla rimozione di eventuali rifiuti presenti nell'area interessata;
- d) Garantire la custodia e la sorveglianza dei beni comunali esistenti durante l'orario di apertura del pubblico esercizio.
- e) Mantenere la chiusura del passaggio adiacente l'area per evitare l'accesso di automezzi non autorizzati.

13. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO IN MATERIA DI NORME A TUTELA DEI LAVORATORI

Sono, altresì, a totale ed esclusivo carico del concessionario, con espressa rinuncia a diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione comunale, applicare nei confronti dei lavoratori occupati nella realizzazione della struttura e nell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande costituente oggetto della presente convenzione tutte le norme contenute nel relativo contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, nonché l'osservanza delle norme in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, esonerando espressamente l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità a riguardo. L'attività dovrà essere espletato con personale idoneo.

14. CAUZIONE DI GARA E POLIZZA FIDEJUSSORIA

Gli offerenti dovranno presentare per la partecipazione alla gara una cauzione provvisoria, per un importo pari ad **€ 200,00** con le clausole di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006. Detta cauzione sarà svincolata all'atto della stipula della convenzione.

Il vincitore, entro 10 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, salvo proroga a seguito di motivata richiesta, dovrà presentare una fideiussione bancaria o assicurativa a favore del Comune di Turriaco, di Euro 2.000,00=(duemila/00) a garanzia di effettivo avvio dell'attività, a copertura di eventuali danni ai beni di proprietà comunale dati in custodia, a copertura di eventuali spese di demolizione delle opere realizzate parzialmente o abusivamente e di ripristino dell'area nonché a copertura del canone di occupazione di suolo pubblico.

I concessionari dovranno altresì costituire:

- idonea polizza per responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro con copertura di tutti i rischi e delle conseguenze materiali, fisiche e immateriali subite con un massimale minimo di € 10.000,00 per ciascun sinistro.
- idonea polizza per danni a beni oggetto di concessione per un ammontare di € 200.000,00.

La cauzione definitiva presentata sotto forma di fideiussione dovrà essere estesa per l'intero periodo di validità della concessione e dovrà espressamente prevedere:

1. il pagamento a semplice richiesta del Comune entro 15 giorni dalla richiesta, in caso di escussione;
2. la polizza deve rimanere valida fino a quando il Comune non ne restituirà l'originale o non farà la dichiarazione scritta di liberazione dall'obbligo;
3. il fideiussore non deve godere del beneficio della preventiva escussione del contraente di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
4. il fideiussore deve rinunciare ad avvalersi delle eccezioni di cui agli artt. 1945 e 1947 del Codice Civile.

15. CANONE E PAGAMENTI

La tassa per l'occupazione permanente del suolo pubblico (Tosap) è determinata in base alla superficie effettivamente occupata dalle strutture e attrezzature e in base alla tariffazione corrente, a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico.

Dovrà essere versata in un'unica rata prima dell'inizio dell'attività. I pagamenti successivi al primo dovranno essere versati, a pena di decadenza della concessione, entro dieci giorni dalla scadenza delle annualità.

16. REVOCA/ESCLUSIONE

La concessione sarà revocata per i seguenti motivi:

- a) mancato versamento della tassa di occupazione del suolo pubblico, con le modalità di cui al punto 15.
- b) mancato versamento del canone annuale contestualmente alla stipula dell'atto di concessione, per la prima annualità.
- c) mancato versamento del canone successivo al primo entro dieci giorni dalla scadenza delle annualità.
- d) perdita dei requisiti soggettivi previsti dalla legge.
- e) violazione delle prescrizioni contenute nel bando di gara.
- f) mancata esecuzione dei compiti previsti al punto 12.
- g) svolgimento di attività non autorizzate dall'Amministrazione.

Nel caso di revoca per le motivazioni suindicate, il concessionario non potrà avanzare alcuna pretesa su quanto già speso per la realizzazione del punto di ristoro e per gli eventuali interventi migliorativi, né potrà avanzare alcuna pretesa di restituzione della cauzione e le opere realizzate saranno acquisite al patrimonio comunale.

Dal pari saranno esclusi dalla gara i concorrenti che:

- avranno presentato incompleti o irregolari uno o più documenti richiesti;
- non avranno presentato uno o più dei documenti richiesti;
- le buste interne non risultino debitamente chiuse;
- le buste interne non riportino la relativa denominazione;
- non avranno inserito ciascuna offerta economica e tecnica in apposita busta.
- non avranno raggiunto una valutazione uguale o superiore a 10 punti sulla "qualità dell'idea progettuale, pregio tecnico e funzionalità della soluzione proposta":

- non avranno raggiunto una valutazione uguale o superiore a 30 punti complessivi tra merito tecnico e offerta economica.

Si fa presente che l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare la comprova dei requisiti autodichiarati in sede di gara dall'aggiudicatario e/o dagli altri concorrenti.

17. RINUNCIA

Nel caso in cui il concessionario rinunci alla concessione dopo aver realizzato il punto di ristoro e gli eventuali interventi migliorativi, egli non potrà avanzare alcuna pretesa di restituzione della cauzione e le opere realizzate e non tempestivamente rimosse, saranno acquisite al patrimonio comunale.

18. AVVERTENZE

Ai sensi del D.Lgs.196/2003 e successive modificazioni i dati forniti dalle partecipanti saranno trattati per le finalità connesse alla presente procedura.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta in graduatoria.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Sono inoltre a carico del vincitore:

- spese contrattuali ed imposte di registro massimo € 450,00
- taxa di occupazione del suolo pubblico - TOSAP ;
- taxa per l'asporto dei rifiuti solidi urbani - TARSU;.

Le spese per allacciamenti e per quanto necessario all'avvio dell'attività sono a carico dell'aggiudicatario.

I richiedenti hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990 e del suo regolamento attuativo, D.P.R. 352/1992.

I dati personali saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 ed i dati contenuti nelle domande presentate dai richiedenti verranno eventualmente comunicati agli altri soggetti pubblici nel rispetto delle finalità istituzionali dell'Ente.

Per ragioni di pubblico interesse, il presente bando pubblico potrà essere modificato o revocato, senza che gli interessati possano vantare diritti o pretese di sorta.

Per quanto non previsto nel presente bando pubblico si fa espresso riferimento alle vigenti norme legislative e regolamentari in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, il richiedente, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento o atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi della normativa vigente eventuali ricorsi, da parte dei partecipanti al bando pubblico, potranno essere presentati entro 60=(sessanta) giorni davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero entro 120=(centoventi) giorni per il ricorso straordinario

davanti al Presidente della Repubblica, a far data dalla pubblicazione della graduatoria.

Il presente bando viene pubblicato all'Albo comunale per il periodo dall' 8 febbraio 2013 al 27 febbraio 2013, sul sito della Regione FVG, sul sito internet del Comune di Turriaco e all'Albo pretorio.

Responsabile del Procedimento: ing. Giovanni Rodà

Eventuali chiarimenti possono essere chiesti al Servizio Tecnico - 0481.472723 - fax 0481.767266 - tecnico@com-turriaco.regione.fvg.it

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del DLgs. 196/2003 il Comune di Turriaco, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta al presente bando, informa che tali dati verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla gara e che verranno trattati con sistemi elettronici e manuali e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

ALLEGATI AL BANDO

Allegato A Planimetria dell'area pubblica interessata

Allegato B modello Domanda di concessione

Allegato C modello Offerta economica

Dalla Residenza Municipale, 06 febbraio 2013

il Responsabile del Servizio
F.to ing. Giovanni Rodà

AI SINDACO
del Comune di Turriaco
piazza Libertà 34
34070 Turriaco

OGGETTO: DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI UN'AREA RICADENTE ALL'INTERNO DEL PARCO DELL'ISONZO

Il/La sottoscritt_____ nat_a _____
il ___ / ___ / _____, residente in _____ via/piazza
_____ n° _____, tel. _____ nella
qualità di titolare legale rappresentante della Ditta individuale/Società, _____
_____ con sede in _____
Via _____ n. _____
C.F. _____ P.IVA _____
Tel _____ fax _____ e-mail _____

CHIEDE

La concessione, per anni cinque, del suolo pubblico in zona Parco dell'Isonzo per il posizionamento di un punto di ristoro per la somministrazione di alimenti e bevande, per una superficie complessiva di mq1250.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e deliberazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

l'assenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 Codice Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari di cui all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

OPPURE:

che nei propri confronti sono state emesse le seguenti sentenze e/o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

Sentenza **Decreto** n. _____ del _____
Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata

Pena applicata

Sentenza **Decreto** n. del

Giudice che ha emesso il provvedimento

Norma violata

Pena applicata

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

per i soggetti i muniti di potere di rappresentanza, attualmente in carica, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge n. 575/1965;

che per i soggetti muniti di poteri di rappresentanza sia in carica che cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;

che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

che non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

che non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte del Comune di Turriaco;

che non hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;

nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del D. Lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione;

(contrassegnare l'opzione prescelta tra le seguenti ipotesi):

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art.17 della L.12.03.1999, n. 68;

in alternativa

che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiori a 15 ovvero tra 15 e 35 e non avendo proceduto - successivamente al 18.01.2000 - a nuove assunzioni;

che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale l'impresa è iscritta è il seguente:
.....

che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008;

- che i soggetti muniti di potere di rappresentanza non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 ma ne hanno denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria;

che l'impresa non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, con alcun soggetto partecipante alla presente procedura, e ha formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e ha formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del/i concorrente/i con cui sussiste tale situazione (dati identificativi della/e Impresa/e interessata/e), e ha formulato l'offerta autonomamente;

di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/2003 consolidato dalla Legge n. 45/2004, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento; di autorizzare il Comune di Turriaco al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003;

- che l'impresa/cooperativa/consorzio è iscritto:

nel REGISTRO DELLE IMPRESE istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di con il Numero in data per le seguenti attività

nel REGISTRO DELLE COOPERATIVE istituito presso di con il Numero in data per le seguenti attività

nello schedario dei CONSORZIO di con il Numero in data per le seguenti attività

Il sottoscritto è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa decadrà dalla concessione; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto questo potrà essere risolta di diritto dall'ente locale, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civile.

di aver verificato lo stato di fatto e di diritto, delle caratteristiche e delle dimensioni dell'area interessata;

- di aver preso visione del bando e di accettare incondizionatamente le disposizioni ivi contenute;
- di impegnarsi a non avanzare né far valere, per qualsiasi titolo o ragione, alcuna pretesa risarcitoria per l'esercizio, da parte del Comune di Turriaco della facoltà insindacabile di non procedere alla concessione;
- di rispettare, in caso di assegnazione della concessione, tutti i termini e le condizioni fissati dal bando pubblico e dai regolamenti comunali, sia per il pagamento del canone offerto per la concessione dell'area sia per i pagamenti TARSU E TOSAP.
- di essere a conoscenza che, laddove non dovessero essere rispettati i termini e le condizioni prescritti nell'atto di concessione, si incorre nella revoca dell'assegnazione dell'area.
- di essere non essere soggetto con requisiti previsti dalla L. 215/1992 che dovranno essere mantenuti per cinque anni.

(Luogo e data)

Firma

La firma in calce dovrà essere apposta a norma di legge e non va autenticata purché accompagnata da copia fotostatica di un valido documento d'identità del/i sottoscrittore/i.

AI SINDACO
del Comune di Turriaco
piazza Libertà 34
34070 Turriaco

OFFERTA CANONE DI CONCESSIONE PER UN'AREA RICADENTE ALL'INTERNO DEL PARCO DELL'ISONZO

Il/la sottoscritt..... nat. a.....
il ____ / __ / ____ , residente in..... via/piazza
..... n°....., tel. nella
qualità di titolare / legale rappresentante della Ditta individuale/Società,

..... con sede in

Via..... n.....

C.F..... P.IVA

Tel..... fax e-mail

Con riferimento al bando pubblico per la concessione di un'area di proprietà comunale su cui realizzare un punto di ristoro destinato all'attività di somministrazioni alimenti e bevande, presenta la propria offerta economica.

CANONE ANNUALE IN RIALZO: €

(.....)

Luogo e data

.....
firma

N.B.

La firma in calce dovrà essere apposta a norma di legge e non va autenticata purché accompagnata da copia fotostatica di un valido documento d'identità del/i sottoscrittore/i.





Legenda

- Comuni FVG 2012
- Ortofoto 2011 AgEA



Scala 1:5000



Coordinate dei vertici - Gauss Boaga

	Est	Nord
NO	2397934	5076705
NE	2399475	5076705
SO	2397934	5075354
SE	2399475	5075354

